REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SETTORE DIFESA DEL SUOLO DI SAVONA E IMPERIA

Savona, 26/03/2019

Prot. n. ***IN/2019/*** 5361
Allegati:1

Class ***G13.12.7***

fasc. ***26/2017***

Pratica ***149***

5

Al
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Settore:
Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: SV _ COMUNE DI ORTOVERO _ Potenziamento ai fini idroelettrici di un impianto esistente denominato "Pogli" sul T. Arroscia_Rif procedimento di VIA regionale V381_ SEAM SRL

Trasmissione assenso

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
26/3/2019
PROT. N. .....
ASSEGNATO A GNPOPO
IN DATA 26/03/19 L'ADDETTO

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, relativamente alla richiesta formulata da codesto Settore con nota Prot. PG/2019/77252 del 8/03/2019, ad integrazione e parziale rettifica della nota IN/2019/4713 del 14/03/2019, in relazione alle competenze in capo allo scrivente Settore si comunica quanto di seguito:

Aspetti inerenti la parte concessoria, la derivazione idrica e l'occupazione di aree demaniali:
(si trasmette assenso)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il RD. 25 luglio 1904, n. 523, recante "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e s.m.i.;
- il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, recante "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n°152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

Dirigente: arch. Enrico Pastorino tel. 0195488363 E-mail: enrico.pastorino@regione.liguria.it
Sede di Savona – Corso Italia, 3 - 17100 – Savona
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 010/5488175_ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it

- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 e s.m.i. recante "*Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni)*" che attribuisce alla Regione, a decorrere dal 1° luglio 2015, le funzioni inerenti la Difesa del Suolo già esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 92 della L.R. 18/1999.
- la L.R. 1 aprile 2014 n. 8, recante "*Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico*" e s.m.i., ed, in particolare, l'articolo 18 che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il regolamento regionale 14 Luglio 2011 n. 3, recante "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua*";
- il regolamento regionale 3 febbraio 2012, n. 1 recante "*Disciplina dei canoni di concessione relativi all'utilizzo di acque pubbliche*";
- il regolamento regionale 14 ottobre 2013 n. 7, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" ed, in particolare, gli articoli 6, 10 e 11, che disciplinano, rispettivamente, le modalità di rilascio del provvedimento di concessione, l'obbligo, a carico del concessionario, di provvedere al pagamento del canone annuo, nonché di prestare le garanzie connesse alla concessione anteriormente alla sottoscrizione del disciplinare;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2017 n. 6, recante "*Regolamento recante norme per il rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua*";
- la delibera di Giunta Regionale 17 dicembre 2004 n. 1586, ad oggetto "*Indirizzi relativi alle procedure per lo sfruttamento delle acque pubbliche e definizione dei canoni di concessione di derivazione di acque pubbliche*" e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Regionale del 18 novembre 2005, n. 1412, che fissa i canoni da applicarsi in sede di rilascio della concessione differenziati in ragione dell'uso del bene demaniale, nonché le relative modalità di pagamento.

RICHIAMATO, altresì, il Piano di Tutela delle acque approvato con D.C. regionale n. 11 del 29 marzo 2016;

PREMESSO che:

- in data 22/07/2014, con nota assunta al protocollo della Provincia di Savona al n° 54217, la società SEAM – Società Energetica Alpi del Mare S.r.l., in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Carlo Bonino, ha presentato istanza tendente ad ottenere la Concessione a derivare dal Torrente Arroscia in Comune di Ortovero, località Pogli, per una quantità d'acqua non superiore a moduli massimi 6,0 (l/sec 6000) moduli medi 23,4 (l/sec 2340) ad uso idroelettrico per la produzione di 138,6 Kw medi annui, e con restituzione totale al Torrente Arroscia nella medesima località (salto concentrato);
- il progetto consiste nel ripristino e potenziamento ai fini idroelettrici di un impianto irriguo esistente con derivazione idrica dal torrente Arroscia e restituzione nello stesso corso d'acqua, in località Pogli del Comune di Ortovero. Il progetto prevede il ripristino e il conseguente utilizzo delle opere esistenti, attualmente utilizzate a fini irrigui: l'opera di presa ubicata in prossimità della traversa esistente sul torrente Arroscia e il canale di derivazione in calcestruzzo in sponda sinistra; si prevede di realizzare un nuovo edificio di centrale, contenente l'impianto elettromeccanico, subito a monte del vecchio fabbricato esistente; quest'ultimo sarà invece destinato ad ospitare i quadri elettrici e il trasformatore. Le portate derivate saranno restituite nel torrente Arroscia in prossimità del fabbricato di centrale. Il locale Enel sarà ubicato nei pressi del fabbricato di centrale in progetto. L'impianto in progetto avrà un tratto sotteso di circa 500 m e permetterà di sfruttare un

salto idraulico, tra l'opera di presa e l'opera di restituzione, pari a circa **6,3 metri**. Il Deflusso Minimo Vitale defluirà in parte attraverso passaggio per l'ittiofauna in progetto e in parte attraverso un foro posto al di sotto della soglia della paratoia sghiaiatrice. Nell'area di intervento è attualmente presente una **traversa in calcestruzzo** da cui si diparte in sponda sinistra **un canale** a **cielo aperto** lungo circa 500 m adibito all'adduzione dell'acqua derivata a fini irrigui, attualmente in concessione al Consorzio Irriguo Paraone-Arroscia. Il canale termina in corrispondenza di un fabbricato contenente una vecchia turbina necessaria alla produzione di energia per sollevare l'acqua ad una quota maggiore. L'impianto idroelettrico in progetto è costituito dalle seguenti opere: ripristino opera di presa sul torrente Arroscia/vasca di carico/ripristino canale di derivazione/vasca dissabbiatrice/fabbricato di centrale e canale di restituzione (in sponda sinistra del torrente Arroscia)/punto di connessione e locale Enel. Si rileva inoltre che vi è un attraversamento di un corso d'acqua pubblico da parte del canale connesso alla derivazione nonché l'occupazione demaniale dell'opera di presa e del canale di scarico. Tali attraversamenti/occupazioni sono peraltro tutti da ritenersi indispensabili ai fini dell'utilizzo della derivazione stessa:

Rio delle Rive (cod. corpo idrico regionale 455004148) – canale in calcestruzzo;
Torrente Arroscia (cod. corpo idrico regionale 455004) – briglia;
Torrente Arroscia (cod. corpo idrico regionale 455004) - canale in calcestruzzo.

DATO ATTO che:

- é stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 40 del 01/10/2014 l'avviso dell'istanza sopra richiamata;
- non è stata presentata alcuna domanda concorrente;

DATO ATTO, altresì, che:

- in data 21 marzo 2017, con nota assunta al protocollo della Regione Liguria al n° PG/118979, la SEAM srl, rilevato che il progetto in oggetto risultava ricompreso tra le opere di cui all'allegato 3 della L.R. 38/98 e s.m.i. (ad oggi abrogata) in quanto derivazione da acque superficiali superiore a 200 l/s (punto 10h) nonché impianto per la produzione di energia idroelettrica con potenza superiore a 100 kW (punto 3g), ha richiesto l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale;
- il Settore V.I.A. regionale ha indetto la conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14 comma 4 e 14-ter del D.Lgs. 127/2016 di modifica della L. 241/1990 per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati e necessari alla realizzazione del progetto; nell'ambito di tale conferenza questo Settore ha richiesto le necessarie integrazioni progettuali nonché espresso il proprio parere;
- l'impianto in oggetto è ricompreso tra gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili di cui al D. Lgs. 387/2003, e che, pertanto, nell'ambito della conferenza dei servizi di cui al punto precedente, la Regione Liguria ha provveduto ad invitare la Provincia di Savona al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 18 comma 1 della l.r. 15/2017 "*Adeguamento della legislazione regionale in materia di attività edilizia alla disciplina statale dei titoli abilitativi edilizi*".
- in data 18/09/2017, con nota assunta al protocollo della Regione Liguria al n° PG/301604 è stato acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Bacino competente ai sensi dell'art. 7 del RD. n. 1775/1933, rilasciato dalla Direzione Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti di questa Regione in avvalimento per l' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Dirigente: arch. Enrico Pastorino tel. 0195488363 E-mail: enrico.pastorino@regione.liguria.it
Sede di Savona – Corso Italia, 3 - 17100 – Savona
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 010/5488175_ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it

- con Avviso n° IN/20289 in data 02/10/2017 è stato disposto il deposito della domanda e dei relativi elaborati tecnici per venti giorni consecutivi a decorrere dal 09/10/2017 a tutto il 24/10/2017 sul sito Web della Regione Liguria;
- durante il periodo indicato nel suddetto Avviso non sono pervenute opposizioni od osservazioni scritte;
- la Visita Sopralluogo di Istruttoria ai termini dell'art. 8 del T.U. 1775/1933 è stata effettuata il giorno 09/11/2017 secondo il preavviso inserito nel suddetto Avviso;

VISTA la relazione di istruttoria favorevole del Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia Prot. n. NP/7960 in data 19/03/2019 a conclusione dell'esperita istruttoria a norma di legge, trattenuta agli atti dell'Ufficio.

CONSIDERATO che:

- la concessione è assentita anche ai sensi dell'art. 217 del R.D. 1775/33 e risulta compatibile con il buon regime delle acque ai sensi del R.D. 523/1904, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel disciplinare di concessione;
- la concessione a derivare, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del R.R. 6/2017, è comprensiva della concessione per l'utilizzo di aree demaniali dovute per le opere di presa (briglia sul Torrente Arroscia), di distribuzione (canale su Rio delle Rive) e di restituzione (canale di scarico sul Torrente Arroscia);
- la concessione da assentire corrisponde ai criteri stabiliti all'articolo 12bis del RD.1775/1933.

DATO ATTO CHE il richiedente ha provveduto al versamento del rateo di canone demaniale pari ad euro 2400,24, calcolato in ragione di quanto previsto dall'art. 9 del R.R. 6/2017 ovvero quale somma del canone per la derivazione e del canone per l'utilizzo delle aree demaniali, nonché della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dall'instaurando rapporto concessorio, per un importo pari ad Euro 6105,14, come da nota assunta a protocollo generale PG/2019/90437 del 22/03/2019;

Tutto quanto sopra premesso ed alla luce delle argomentazioni sopra svolte:

COMUNICA

1. ASSENSO per il rilascio, a favore della società SEAM – Società Energetica Alpi del Mare S.r.l. (P.IVA 01422600088), in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Carlo Bonino:
   a) della concessione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e del R.R..n. 6/2017, per derivare dal Torrente Arroscia in Comune di Ortovero, località Pogli, per una quantità d'acqua non superiore a moduli massimi 6,0 (l/sec 6000), moduli medi 23,4 (l/sec 2340), ad uso idroelettrico per la produzione di 138,6 Kw medi annui) e con restituzione totale al Torrente Arroscia nella medesima località, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati;
   b) della concessione per la il mantenimento di una briglia sul Torrente Arroscia (cod. corpo idrico regionale 455004), del canale di derivazione sul Rio delle Rive (cod. corpo idrico regionale 455004148) e per la realizzazione del canale di scarico sul Torrente Arroscia (cod. corpo idrico regionale 455004), ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 7/2013;

c) dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 217 del R.D. 1775/1933 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dagli artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 e s.m.i., all'esecuzione dei lavori inerenti la derivazione d'acqua in argomento ed interessanti l'alveo del Torrente Arroscia e del Rio delle Rive, alle condizioni contenute nel disciplinare, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che l'efficacia delle concessioni di cui ai sopra richiamati punti 1 a) e 1 b) decorra dalla sottoscrizione del disciplinare;

3. che le concessioni sono accordate per **ANNI TRENTA** successivi, continui e correnti dalla data di cui al punto precedente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni tecniche ed amministrative stabilite nel disciplinare, nonché della documentazione tecnica conservata agli atti della struttura;

4. di dare atto che si provvederà con distinto provvedimento all' accertamento, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., a carico della SEAM – Società Energetica Alpi del Mare S.r.l. (P.IVA 01422600088), nel bilancio di previsione 2019/2021, con imputazione all'esercizio 2019 (scadenza 31/12/2019), delle entrate anticipate preordinate al rilascio delle presenti concessioni, nonché all'assunzione dell'impegno contabile, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii., in favore dello stesso soggetto, per le garanzie finanziarie appositamente costituite;

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso, fatta salva la competenza delle giurisdizioni speciali.

Aspetti inerenti la disciplina dell'assetto geomorfologico:

Si riconfermano le considerazioni contenute nella succitata nota IN/2019/4713.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore: **G13.12.7 Fasc. 26/2017_Pratica n. 149.**

Si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(Arch. Enrico Pastorino)

EP/gm_prat. 149

Dirigente: arch. Enrico Pastorino tel. 0195488363 E-mail: enrico.pastorino@regione.liguria.it
Sede di Savona – Corso Italia, 3 - 17100 – Savona
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 010/5488175_ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it